



PROVINCIA DI FERRARA

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE IN CATEGORIA "D" NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO - AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE.

La Provincia di Ferrara rende noto che

dal 29 settembre 2020 al 14 ottobre 2020 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **3 unità di personale nel profilo di "Istruttore direttivo - Area amministrativo contabile", categoria "D"**, Comparto Funzioni Locali.

Le unità, come da Piano dei Fabbisogni da ultimo approvato con Decreto presidenziale n. 53/2020, saranno così distribuite:

- n. 2 unità assunte entro l'anno 2020 e destinate ai seguenti Settori: "Appalti e Gare" e "Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio", con sede di servizio Ferrara;

- n. 1 unità assunta nel 2021 e destinata al Settore "Risorse Umane, Affari Legali e Istituzionali" - con sede di servizio Ferrara.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 8/2014 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità dei tre posti in concorso, un posto è riservato prioritariamente al volontario delle forze armate. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

ART. 1 – CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il **contenuto professionale** del profilo di Istruttore direttivo - Area amministrativo contabile - categoria "D", prevede le seguenti **conoscenze, competenze e capacità professionali**:

- Conoscenza di tutte le materie previste al successivo art. 7;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Capacità relazionali interpersonali, predisposizione al lavoro di gruppo, oltre alla capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
- Capacità di agire in autonomia e capacità di coordinare i collaboratori assegnati.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **TITOLO DI STUDIO:**

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento ante DM 509/99) in **Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche** oppure Diploma di Laurea Specialistica (DM 509/99) o di Laurea Magistrale (DM 270/04) equiparato ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 09/07/2009 pubblicato nella G.U. del 07/10/2009 n. 233;
- Laurea Triennale di primo livello (L di cui al DM 270/2004) nelle classi di studio in **Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche**.

Sul sito web del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, area Università, sono presenti i provvedimenti contenenti le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento (ante DM 509/99) e le equiparazioni tra questi e i titoli di Laurea specialistica e magistrale, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. L'equiparazione tra le lauree di diverso ordinamento deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, laddove una laurea del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it.

b) **CITTADINANZA ITALIANA** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Sono ammessi a partecipare anche:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

c) **ETA'** non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65.

d) **ASSENZA DI CONDANNE PENALI E DI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire.

e) **IDONEITÀ FISICA** allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni richieste nel presente avviso.

f) **NON ESSERE STATI DESTITUITI, DISPENSATI, LICENZIATI, O DICHIARATI DECADUTI DA UN PUBBLICO IMPIEGO** per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

g) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.

h) **AVVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985). I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

In applicazione a quanto previsto dall'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 98 del 6 giugno 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, costituisce requisito di ammissione alla selezione per ciascuna prova da rendere in presenza, il fatto:

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena, in quanto contatto stretto di caso confermato COVID-19 o per rientro recente dall'estero;
- di non essere sottoposto ad isolamento domiciliare fiduciario, in quanto risultato positivo alla ricerca del virus SARS-CoV-2;
- di non presentare febbre > 37,5 ° o sintomatologia simil-influenzale (ad es. tosse, alterata percezione dei sapori e degli odori, disturbi intestinali, ecc.).

A tal fine, ogni candidato dovrà rendere idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 prima di ogni singola prova concorsuale o selettiva.

Non potranno essere ammessi e pertanto costituisce causa di esclusione a ciascuna prova di concorso i candidati che si rifiutino di compilare la dichiarazione che si trova allegata al presente bando (Autodichiarazione Covid), rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per la categoria D.1 dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" ed è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna pari a € 22.135,47= lordi annui per dodici mensilità), dall'indennità di comparto, dalla vacanza contrattuale, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Spetta, inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 4 –TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, compilando l'apposito modulo disponibile sul sito internet all'indirizzo www.provincia.fe.it nella sezione Concorsi e Selezioni, **autenticandosi attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) di livello 2**. Si chiede il **possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato medesimo**.

È possibile compilare il modulo parzialmente, salvare i dati e riprendere la compilazione in un secondo tempo. Una volta terminato l'inserimento di tutti i dati necessari per la candidatura, il sistema consentirà l'inoltro dell'istanza. La domanda inviata non sarà più modificabile, pertanto per correggere ogni eventuale errore e/o dimenticanza sarà necessario inviare una nuova domanda. La Provincia istruirà soltanto l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo, ricevuta entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente bando. Una volta trasmessa la domanda, è possibile effettuare una visualizzazione della stessa in formato pdf. Si potrà visualizzare la domanda presentata in ogni momento accedendo alla

piattaforma, di cui sopra, sempre dopo essersi autenticati tramite SPID di livello 2. La domanda inviata avrà un numero identificativo di pratica e un numero di protocollo generale.

La procedura di invio delle domande sarà valida fino alle **ore 23 e 59 minuti del giorno 14 ottobre 2020**. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico, pertanto le domande presentate oltre i termini sopra indicati non verranno prese in considerazione.

Nell'apposita domanda di partecipazione al bando, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, oppure il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata intestata al candidato, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera a), del presente bando con esplicita indicazione del tipo di laurea conseguita, dell'Università e della data;
- e) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza per i titoli conseguiti all'estero e dell'equiparazione tra i titoli di vecchio e nuovo ordinamento, secondo le modalità indicate nell'art. 2 del bando;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) di non avere riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- k) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- l) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 8 del presente bando;
- m) di possedere le competenze nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n) di possedere la conoscenza della lingua inglese;
- o) l'indicazione, solo per i candidati diversamente abili, dell'eventuale ausilio necessario per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo stato di handicap segnalato (art. 20 legge n. 104/92). In tale caso la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap dovrà essere opportunamente esplicitato nella domanda. A supporto di tale richiesta, entro 7 giorni dall'espletamento della prima prova, dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it, la documentazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dall'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

I requisiti/titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non saranno presi in considerazione.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto formale della Dirigente del Settore Risorse Umane, Affari Legali e Istituzionali, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento di organizzazione della Provincia di Ferrara e sarà composta da un Dirigente dell'Ente, che ne assume la presidenza o, in caso di impossibilità, dal Segretario Generale e da due esperti di provata competenza per quanto riguarda le materie oggetto delle prove di esame del concorso, scelti tra i dipendenti dell'ente, o di altre pubbliche amministrazioni, docenti, nonché soggetti estranei alle medesime pubbliche amministrazioni, di qualifica funzionale o posizione professionale almeno pari o assimilabile a quella del posto messo a concorso.

ART. 6 - SEDI E DATE SVOLGIMENTO PROVE

Il calendario delle prove concorsuali è il seguente:

❖ PROVA PRESELETTIVA: LUNEDÌ 23 NOVEMBRE 2020 ORE 9:00.

La prova preselettiva si effettuerà solo nel caso in cui il numero di candidati presenti superi le 100 unità.

- ❖ **PRIMA PROVA SCRITTA: LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 2020 ORE 9:00.**
- ❖ **SECONDA PROVA SCRITTA: LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 2020 ORE 15:00.**

La prima e la seconda prova scritta saranno anticipate al giorno lunedì 23 novembre 2020 qualora il numero dei candidati presentatesi alla prova preselettiva sia risultato pari o inferiore a n. 100 unità.

La sede delle prove (preselettiva e 1° e 2° prova scritta) sarà presso il Centro di Promozione Sociale "Il Quadrifoglio" sito a Ferrara (FE), località Pontelagoscuro, in Viale Girolamo Savonuzzi, n. 54.

- ❖ **PROVA ORALE: MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 2020 ORE 9:00 presso il Castello Estense - 2° piano - sala Consigliare**

La mancata presentazione del candidato nei giorni e nelle ore sopra indicate verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

Le eventuali modifiche del calendario delle prove sopra indicate, l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla selezione e ogni altra comunicazione, saranno pubblicate esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara, all'indirizzo www.provincia.fe.it – sezione "Concorsi e Selezioni". Dette pubblicazioni nel sito Internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti verso i candidati che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando, ai quali pertanto non sarà data alcuna comunicazione personale.

A tutte le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identificazione legalmente valido.

I candidati, ai sensi di quanto previsto dall'Ordinanza n. 98 del 6 giugno 2020 del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, dovranno presentarsi alle prove muniti di MASCHERINA a protezione delle vie respiratorie. Tale mascherina dovrà essere indossata per tutta la durata di ogni singola prova ed ogni candidato dovrà procedere all'igienizzazione delle mani con la soluzione idro-alcolica messa a disposizione dalla Commissione.

ART. 7 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Tutti i candidati che avranno presentato domanda con le modalità e nei termini indicati all'art. 4 del presente avviso, si intendono implicitamente ammessi con riserva a partecipare alla selezione e, salvo diversa comunicazione, si intendono automaticamente convocati a sostenere le prove.

La selezione si svolgerà per soli esami. Sono previste: una prova preselettiva (solo se il numero dei candidati risulterà superiore alle 100 unità), due prove scritte e una prova orale. Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né manoscritti, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet.

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui nel giorno fissato per l'espletamento della prova preselettiva si dovesse presentare un numero di candidati pari o inferiore a 100 unità, la stessa non avrà luogo, ma si procederà immediatamente a somministrare ai candidati presenti la prima prova scritta e successivamente la seconda prova scritta.

Nel caso in cui il numero di istanti ammessi risulti, invece, superiore a 100 unità, si procederà con una prova preselettiva scritta, finalizzata a calmierare il numero dei partecipanti alle successive prove di selezione. Sono esenti dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento, in base all'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e i dipendenti della Provincia di Ferrara.

Poiché la 1° e la 2° prova scritta potrebbero, quindi, svolgersi nella data ed in sostituzione della prova preselettiva, se non si raggiungono le 100 unità, si raccomanda a tutti i candidati di presentarsi ugualmente alla prova preselettiva anche se rientranti tra le categorie escluse dall'effettuazione della stessa (invalidi pari o superiore all'ottanta per cento e/o dipendenti della Provincia di Ferrara).

Alla prova preselettiva, di durata pari a 60 minuti, verranno somministrati ai candidati una serie di quesiti a risposta multipla volti a verificare le capacità logico-deduttive, nonché la conoscenza delle seguenti materie:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punto;
- mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;

- risposta errata: - 0.33 punti.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. La Commissione, seguendo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito nella prova preselettiva, provvederà ad ammettere alle successive prove previste dal bando, i primi cento candidati classificati, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla centesima posizione.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

PROVE SCRITTE

La fase selettiva scritta d'esame sarà costituita da due prove che si svolgeranno, per economia procedurale, nella medesima giornata ed avranno ciascuna la durata di 90 minuti.

1° PROVA: consisterà in tre domande a risposta sintetica afferenti alle seguenti materie:

- D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- D.Lgs. n. 267/2000 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- L. n. 56/2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, con particolare riferimento alle Province;
- D.Lgs. n. 50/2016 *"Codice dei contratti pubblici"*;
- L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- D.P.R. n. 62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- Codice Penale - Libro Secondo - Titolo II *"I delitti contro la Pubblica Amministrazione"*;
- D.P.R. 445/2000 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Nozioni in tema di amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005);
- Principi fondamentali ed elementi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003);
- D.Lgs. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Principi fondamentali e nozioni in materia di prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012).

Ad ogni domanda verranno assegnati massimo 10 punti. La valutazione della prova avverrà tenendo conto dei seguenti *item*:

- attinenza alla traccia data;
- sinteticità nell'elaborazione della traccia data;
- conoscenze in relazione alle mansioni riconducibili alla categoria e al profilo professionale richiesto e capacità di collegare le stesse;
- individuazione di criticità/soluzioni possibili.

Il valore ponderale di ogni *item* sarà definito dalla Commissione prima dell'inizio della prova in funzione del contenuto della prova stessa.

La Commissione esaminatrice non procederà alla correzione degli elaborati nel caso di una risposta totalmente mancante.

La prima prova si intende superata se si raggiunge una valutazione minima di 21 punti su un massimo di 30.

2° PROVA: la seconda prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato (deliberazione di un organo collegiale/decreto presidenziale o determinazione dirigenziale) il cui contenuto farà riferimento alle materie indicate nella prima prova scritta, riconducibile alle mansioni previste dall'ordinamento professionale per la categoria "D" con profilo amministrativo-contabile.

La valutazione della seconda prova avverrà tenendo conto dei seguenti *item*:

- attinenza alla traccia data;
- sinteticità nell'elaborazione della traccia data;
- conoscenze in relazione alle mansioni riconducibili alla categoria e al profilo professionale richiesto e capacità di collegare le stesse;
- individuazione di criticità/soluzioni possibili.

Il valore ponderale di ogni *item* sarà definito dalla Commissione prima dell'inizio della prova in funzione del contenuto della prova stessa.

La Commissione esaminatrice non procederà alla correzione dell'elaborato/atto (della seconda prova) qualora il candidato non superi la prima prova scritta.

Alla prova orale potranno accedere solo i concorrenti che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione non inferiore a 21 punti su un massimo di 30.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie indicate per la prima prova scritta, volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati. In sede di prova orale si procede, inoltre, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese attraverso lettura e traduzione di un testo, nonché alla conoscenza delle tecnologie informatiche e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

La prova orale, che si svolgerà o in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione o eventualmente in modalità telematica (in caso di restrizioni legate all'emergenza covid-19) con la massima garanzia di trasparenza, si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella 1° prova scritta, nella 2° prova scritta e nella prova orale.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di quanto disposto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

La mancata presenza ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 8 – GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La Commissione esaminatrice stila la graduatoria provvisoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle due prove scritte e nella prova orale.

La suddetta graduatoria è trasmessa all'ufficio delle Risorse Umane che effettuerà le verifiche ai fini dello scioglimento della riserva sui requisiti di ammissione dei/delle candidati/e collocati in graduatoria. Successivamente, lo stesso ufficio, provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva a firma della Dirigente del Settore Risorse Umane, Affari Legali e Istituzionali, in applicazione dell'art. 2 dell'allegato C) del Regolamento di organizzazione *"Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia"*.

A parità di punti, saranno applicati i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18. gli invalidi ed i mutilati civili;
19. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza in graduatoria è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dalla minore età anagrafica del candidato.

L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

La graduatoria finale, una volta approvata, verrà pubblicata all'Albo Telematico, sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara alla pagina www.provincia.fe.it – Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso, nonché nella Sezione "Concorsi e Selezioni". Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnazioni.

La predetta graduatoria di durata ai sensi di legge, potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato.

ART. 9 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

I vincitori del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto. I concorrenti vincitori saranno tenuti, altresì, a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto prima della firma del contratto individuale.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso saranno chiamati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata e, ai sensi dell'art. dell'art. 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, come convertito nella L. 28 marzo 2019 n. 26, dovranno permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

I primi 2 candidati saranno assunti entro l'anno 2020 e destinati ai seguenti Settori: "Appalti e Gare" e "Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio", con sede di servizio Ferrara; il terzo candidato/a sarà assunto/a nel 2021 e destinato/a al Settore "Risorse Umane, Affari Legali e Istituzionali".

La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

ART. 10 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dello svolgimento della presente procedura concorsuale; i dati raccolti verranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso gli uffici delle Risorse Umane per finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. Per tutte le altre informazioni si invitano i candidati a prendere visione dell'Informativa pubblicata nella medesima sezione ove è pubblicato il presente bando.

ART. 12 - NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda (creata automaticamente dal sistema di invio telematico) è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'Amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data;
- il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Valentina Lealini.

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nell'avviso. La Provincia di Ferrara si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso per motivi di pubblico interesse.

Si riserva, altresì, di non procedere alla copertura dei posti qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro. Per quanto non espresso, si rinvia al D.P.R. 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di accesso in Provincia.

ART. 14 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando, nonché la domanda telematica di partecipazione al concorso, sono pubblicati per un periodo pari a 15 giorni sul sito istituzionale della Provincia di Ferrara alla pagina www.provincia.fe.it – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nella sezione "Concorsi e Selezioni", sull'Albo pretorio on-line e per estratto nella Gazzetta

Ufficiale 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Il presente bando di concorso sarà trasmesso, altresì, al corrispondente Comando militare Esercito della Regione Emilia-Romagna.

Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione pubblica, i concorrenti possono rivolgersi al personale del Settore Risorse Umane, Affari Legali e Istituzionali – Ufficio Risorse Umane e Giuridico ai seguenti recapiti:

Manuela Padroni 0532/299336 – manuela.padroni @provincia.fe.it

Raffaella Raia 0532/299318 – raffaella.raia @provincia.fe.it

Antonella Broglio 0532/299321 – antonella.broglio @provincia.fe.it

LA DIRIGENTE
dott.ssa Valentina Lealini
(firmato digitalmente)